**Accordo per la gestione del servizio di accompagnamento/trasporto degli alunni disabili
frequentanti gli istituti scolastici superiori e gli Enti di formazione professionale
Anno scolastico 2015/2016**

Tra

La Città Metropolitana di Genova, rappresentata da _____,

e

Il Comune di _____, rappresentato da _____,
in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. _____ (rappresentativo dei Comuni di _____), di seguito per brevità "Ambito",

Premesso che

1) la legge regionale 15/06 detta "Norme ed interventi in materia di diritto all'istruzione e alla formazione", e in particolare:

- ai sensi dell'articolo 5, comma 2, sono a carico del Comune di residenza dell'alunno gli interventi di assistenza scolastica, tra i quali: a) partecipazione alla spesa per i libri di testo; b) servizi di mensa; c) servizi di trasporto; d) servizi individualizzati per persone disabili; e) servizi di mediazione culturale; f) servizi per la convivialità e la residenzialità degli studenti;
- ai sensi dell'articolo 6, comma 2, le Province assicurano interventi atti a garantire il diritto allo studio e l'integrazione nel sistema scolastico e formativo dei soggetti in situazione di disabilità permanente o temporanea, frequentanti l'istruzione secondaria superiore e l'istruzione e la formazione professionale. Tali interventi possono essere attivati nel quadro di convenzioni o accordi di programma;

2) la Legge n. 56 del 7 aprile 2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", all'art.1 prevede:

- comma 16, Il 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni;
- comma 89, le funzioni che nell'ambito del processo di riordino sono trasferite dalle province ad altri enti territoriali continuano ad essere da esse esercitate fino alla data dell'effettivo avvio di esercizio da parte dell'ente subentrante;

3) la Legge regionale 10 aprile 2015, n.15 "Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 all'art.1, comma 3, stabilisce che le funzioni che non sono oggetto di riordino sono esercitate dalle Province e dalla Città metropolitana di Genova ai sensi della legislazione vigente;

4) l'art. 6, comma 1, lettera c, della L.R. 18/09, come modificato dall'art 52, comma 1, della predetta L.R. 15/15, prevede che, tra le altre, le Province e la Città Metropolitana svolgano le seguenti funzioni: "coordinano e promuovono, al fine di garantire ad ogni persona il diritto all'apprendimento, servizi di supporto organizzativo al servizio scolastico o formativo per alunni disabili o in situazione di svantaggio frequentanti il secondo ciclo di istruzione o la formazione professionale";

5) Il parere n. 213 del 20 febbraio 2008 del Consiglio di Stato e la decisione della Quinta Sezione del Consiglio di Stato n. 2361 del 20 maggio 2008, stabilisce che, in mancanza di apposita e precisa legge regionale, la competenza e quindi l'obbligo a fornire il servizio di accompagnamento e trasporto scolastico di alunni con disabilità alle scuole superiori spetta comunque alla Provincia;

6) la nota della Regione Liguria del 19/9/2008 in risposta all'Unione Regionale delle province Liguri afferma che la stessa Regione Liguria è orientata ad individuare le Province quali soggetti

deputati alla funzione di assicurare il trasporto scolastico per gli alunni disabili frequentanti gli istituti secondari di secondo grado;

7) le Deliberazioni della Giunta Regionale nn.1687 del 16/12/2008, 1516 del 13/11/2009, 1262 del 29/10/2010, 1409 del 18/11/2011, 1632 del 21/12/2012, 1689 del 20/12/2013 e 1203 del 26/9/2014, assegnano alle Province la somma annuale per l'integrazione degli alunni disabili nella scuola secondaria superiore e nei corsi di formazione professionale prendono atto del già citato parere n.213/2008 espresso dal Consiglio di Stato, secondo il quale, in attesa che le Regioni provvedano a determinare l'ente locale al quale attribuire l'incombenza del trasporto per gli studenti diversamente abili che frequentano la scuola secondaria superiore, tale incombenza spetta alle Province;

8) la Deliberazione del Consiglio regionale n.13 del 1° giugno 2011 avente ad oggetto "Piano regionale per il diritto allo studio del sistema scolastico e formativo anni 2011- 2013", le cui indicazioni programmatiche continuano ad avere efficacia sino all'approvazione del successivo atto di programmazione regionale che tra l'altro prevede: "Alle Province, sono assegnate le risorse per l'integrazione degli alunni disabili nella secondaria superiore e nei corsi di formazione professionale";

9) a partire dall'anno scolastico 2010/11 sono stati approvati gli Accordi tra la Provincia di Genova e gli Ambiti Territoriali Sociali per la gestione del servizio di accompagnamento degli studenti disabili frequentanti la scuola superiore, tenendo conto per ciascun anno scolastico successivo delle richieste pervenute dagli stessi Ambiti;

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Oggetto e consenso)

La premessa, accettata, fa parte integrante e sostanziale del presente atto.

La Città Metropolitana e l'Ambito Territoriale Sociale n. (rappresentato dal Comune capofila) prestano il reciproco consenso alla stipulazione del presente accordo, avente ad oggetto il trasferimento da parte della Città Metropolitana delle risorse finanziarie ai Comuni, necessarie per la gestione coordinata del servizio di trasporto degli alunni disabili presso le scuole superiori e gli Enti di formazione professionale;

Articolo 2

(Obblighi della Città Metropolitana di Genova)

1. La Città Metropolitana, al fine di permettere la gestione del servizio con le modalità sin qui utilizzate, si impegna a trasferire all'Ambito un importo pari ad un massimo di € (oneri fiscali inclusi) corrispondente al costo massimo, calcolato in base alle disponibilità, da sostenersi nei confronti dell'affidatario del medesimo servizio, individuato dall'Ambito nelle forme di legge.

2. La Città Metropolitana fornisce all'Ambito Territoriale Sociale n. , previa valutazione congiunta sulla base della certificazione di disabilità ai sensi della L.104/92 e della scheda medica dei servizi sanitari attestante l'impossibilità di una autonoma fruizione dei servizi di trasporto di linea o dell'accompagnamento da parte dei familiari, elenco con indicazione degli allievi che sono autorizzati dalla Città Metropolitana stessa ad avvalersi del servizio; tale elenco sarà comprensivo dell'indicazione dei percorsi approvati che dovranno essere normalmente effettuati. L'Ambito, al fine di consentire alla Città Metropolitana di Genova di compiere i suddetti trasferimenti, fornirà il resoconto dei servizi realmente effettuati nel corso dell'anno scolastico.

3. La Città Metropolitana assicura il finanziamento, nei limiti massimi delle disponibilità, nei confronti degli allievi di cui al comma 2).

Articolo 3

(Obblighi dell'Ambito)

1. L'Ambito si avvale del trasferimento erogato dalla Città Metropolitana, per finanziare il servizio di trasporto, secondo le modalità gestionali previste dai Contratti di Servizio che devono essere trasmessi alla Città Metropolitana.
2. L'Ambito si impegna a coinvolgere la Città Metropolitana nei processi di controllo della qualità del servizio.

Articolo 4

(Modalità di erogazione del servizio per gli utenti di competenza della Città Metropolitana)

1. L'Ambito si impegna ad erogare il servizio a tutti gli utenti di cui all'elenco indicato al comma 2 dell'art. 2;
2. Nel caso in cui le scuole e/o gli utenti chiedessero delle variazioni rispetto ai percorsi approvati che determinino maggiori costi e/o variazioni significative del servizio, la Città Metropolitana dovrà provvedere ad approvare per iscritto (nota, mail, ecc.) tali variazioni;
3. Il servizio non andrà erogato in caso di allerta rosso che riguardino il territorio interessato dal trasporto anche per il solo attraversamento. In caso di allerta giallo o arancione il servizio andrà effettuato secondo le modalità adottate dalla Città Metropolitana per il trasporto degli studenti disabili nell'ambito del Comune di Genova.

Articolo 5

(Durata)

Il presente accordo sarà valido per tutto l'anno scolastico 2015/2016.

Articolo 6

(Recesso)

Entrambe le parti si obbligano a non recedere dal presente accordo per tutta la durata dell'anno scolastico.

Articolo 7

(Forme di consultazione)

1. Città Metropolitana e Ambito si incontrano periodicamente per la verifica dell'andamento dell'accordo e, in particolare, per la definizione di eventuali adeguamenti del costo del servizio

2. Il referente della Città Metropolitana è _____

3. Il referente dell'Ambito è _____

Articolo 8

(Spese di bollo e registrazione)

1. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.
2. Il presente atto è esente da registrazione ai sensi dell'art. 1 della tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.

Genova, li

per il Comune di
quale capofila dell'A.T.S. n.

per la Città Metropolitana di Genova
Direzione Sviluppo Economico Sociale